

queste tesi spiegando il rifiuto di molti a mettersi in lista a causa della presenza di certi personaggi.

"Significa venir meno ad un dovere civico..."

*Dovere civico che imporrebbe il rifiuto di certe candidature. Ma parliamo del cittadino Natale Cappella. Quando non fa il Sindaco, come occupa il tempo?*

"Mi piace la tranquillità della mia casa, i giochi ed i discorsi semiseri con i nipoti. Gianluca e Marianna riempiono il silenzio delle ore solitarie. Con mia moglie trascorriamo in loro compagnia momenti di vera gioia".

*E la Samb? Che posto occupa nella graduatoria degli interessi di un uomo impegnato?*

"La Samb è fonte di grandi soddisfazioni ma anche di preoccupazioni. Le domeniche sono cadenzate, a volerlo o meno, dai risultati della squadra. Speriamo che alla fine si rimanga in B. Abbiamo costruito uno stadio nuovo che sarebbe sprecato per la Serie C. Una cosa è certa: non mi perderò nessuna delle gare, da oggi alla fine del Campionato. E tiferò come tutti i veri sambenedettesi".

*Qualcuno rimprovera al Sindaco di non curare le pubbliche relazioni. Si vorrebbe da parte sua una più assidua presenza "esterna", in piazza, tra la gente.*

"Sono convinto che un Sindaco istrione non serve più di tanto. Il rapporto cittadino-potere si estrinseca nella pratica di ogni giorno a livello di buona amministrazione della cosa pubblica. La mistificazione, il contrabbando di idee e progetti, la falsa disponibilità a chiacchiere ed il prepotere a fatti non fanno parte della mia regola politica".

*E con gli Assessori come vanno le cose? Che rapporto esiste?*

"Buono, di collaborazione. Questo non significa che su certi problemi i punti di vista possono essere contrastanti e che, magari, ci si scontri su certe soluzioni. Ma tutto sommato la convivenza tra uomini di diversa estrazione socio-politica è ormai collaudata".

*Sindaco, Presidente del-*

*l'Azienda, Deputati, Assessori Regionali, Segretari di Sezione, Amministratori Comunali tutti di Porto d'Ascoli: i sambenedettesi del capoluogo si sentono emarginati.*

"Io non mi sento emarginato".

*Si sente sambenedettese?*

"Ho settanta anni e sono vissuto qui. Non esiste, per me, una differenza tra abitanti a sud di Ragnola e del capoluogo. Io stesso abito in Corso Mazzini e subisco ogni istante i danni del traffico sulla Nazionale Adriatica. Ne sanno qualcosa i miei polmoni. Mia moglie è disperata per i danni alla salute, al giardino, al riposo".

*Un professore di diritto costituzionale ha detto: Elezioni inutili. Non cambierà nulla finché i cittadini non potranno scegliersi direttamente il Sindaco. Si riferiva a Pavia, sua città di residenza, ma voleva essere un discorso "nazionale". Ed Ernesto Bettinelli, questo è il nome del professore, ha aggiunto: "le persone perbene che si avvicinano alla politica sono sempre meno numerose". Condividi?*

"Sulla scelta del Sindaco no. Almeno nella situazione attuale di frammentazione partitica. Si corre il rischio della paralisi. Sulla fuga dalla politica devo convenire che purtroppo il fenomeno esiste. E' allarmante ed il guaio deriva anche dalla disattenzione che ad esso viene riservata da molti responsabili politici, soprattutto in provincia. A livello nazionale è diventato, invece, un caso istituzionale. Si sono accorti, i partiti, che bisogna correre ai ripari".

*In, cauda venenum: quando getterà la spugna?*

"Non mettiamo limiti alla divina provvidenza anche nell'attività politica. Fino a quanto mi sentirò in forma ed avranno bisogno di me continuo a servire la mia idea e la mia città".

Il vecchio stregone non ha intenzione di mollare. E fino a quando i suoi oppositori bianchi, verdi ed anche rossi, correranno allo sbando, canea disordinata senza una meta, il mefisto Natale Cappella può dormire sonni tranquilli.

